

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 dicembre 2002, n. 1546.
Legge 14 novembre 2000, n. 338. Criteri per la determinazione del grado di coerenza con la programmazione regionale degli interventi di realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari Pag. 44
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 novembre 2002, n. 1553.
Approvazione e sottoscrizione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Comunione delle ASL del Lazio e la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma e designazione dei rappresentanti della Regione Lazio nel gruppo di lavoro per la stipula di una convenzione per le finalità del protocollo Pag. 46
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 novembre 2002, n. 1606.
Variatione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28, 2° comma, legge regionale n. 25/2001). Capitoli H43505 e H43506 Pag. 53
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 novembre 2002, n. 1622.
Variatione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 (art. 28, 2° comma, legge regionale n. 25/2001). Capitoli R31501, R31505, R31507 Pag. 54
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 13 dicembre 2002, n. 1653.
 Rettifica delibera di Giunta regionale n. 1501 del 15 novembre 2002, concernente «linee guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'operatore socio sanitario e approvazione bando di gara per la presentazione di progetti. Piano formativo 2001-2002 per le attività socio sanitarie approvato con DGR n. 2004 del 21 dicembre 2001» Pag. 55
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 maggio 2002, n. 237.
Nomina commissione ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata tra la Regione Lazio, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, registro Cronologico della Regione Lazio n. 350 dell'11 aprile 2001 Pag. 58
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 21 novembre 2002, n. 501.
Ricorso proposto dal sig. Frignani Gianluca, nato a Roma il 24 marzo 1969, avverso il diniego di iscrizione al Registro degli Esercenti il Commercio (REC) della C.C.I.A.A. di Roma, non accoglimento Pag. 58
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 21 novembre 2002, n. 502.
Ricorso proposto dall'avv. Fabio Micali, per conto del sig. Roberto Lamorgese, nato a Roma il 19 luglio 1964, avverso il diniego di iscrizione al Registro degli Esercenti il Commercio (REC) della C.C.I.A.A. di Roma, non accoglimento Pag. 59
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 novembre 2002, n. 503.
Istituzione del Monumento naturale «Promontorio Villa di Tiberio e Costa Torre Capovento-Punta Cetarola» nel Comune di Sperlonga ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 Pag. 61
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 dicembre 2002, n. 517.
Istituzione del Monumento naturale «Villa Clementi e Fonte di S. Stefano» nel Comune di Cave (Roma) ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 Pag. 65
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 3 gennaio 2003, n. 1.
Legge regionale 20 gennaio 1996, n. 4. Nomina del gen. dott. Mario Catalano a Direttore del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio Pag. 69
- DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 18 novembre 2002, n. 1519.
D.G.R. 8 settembre 2000, n. 1949. Riconoscimento dello stabilimento di molitura delle olive denominato «Azienda Agricola Valpignola di Raponi Eliana», sito in Comune di Roma, ai fini dell'aiuto alla produzione di olio di oliva Pag. 71
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 18 novembre 2002, n. 1522.
D.G.R. 8 settembre 2000, n. 1949. Riconoscimento dello stabilimento di molitura delle olive denominato «Segatori Andrea», sito in Comune di Subiaco (RM), ai fini dell'aiuto alla produzione di olio di oliva Pag. 73
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 18 novembre 2002, n. 1523.
D.G.R. 8 settembre 2000, n. 1949. Riconoscimento dello stabilimento di molitura delle olive denominato «Balzotti Lucia», sito in Comune di San Polo dei Cavalieri (RM), ai fini dell'aiuto alla produzione di olio di oliva Pag. 75
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 18 novembre 2002, n. 1524.
Decisione 2001/658/CE della Commissione del 10 agosto 2001, D.G.R. 8 settembre 2000, n. 1949. Conferma del riconoscimento dell'impresa di trasformazione di olive da tavola «Colliniviti Leo», Norma (LT), nel quadro del regime comunitario di aiuto alla produzione di olive da tavola, per le campagne dalla 2002/2003 alla 2003/2004, in applicazione del D.P.R. n. 486 del 22 novembre 2001 Pag. 77

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 NOV. 2002

ADDI 22 NOV. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonioello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTE: ARACRI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. -1553-

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Ministero per i beni e le Attività Culturali, la Comunità delle ASL del Lazio e la Soprintendenza per i beni Ambientali e Architettonici di Roma e designazione dei rappresentanti della Regione Lazio nel Gruppo di Lavoro per la stipula di una Convenzione per le finalità del Protocollo.



1553 22 NOV. 2002

OGGETTO: : Approvazione e sottoscrizione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Ministero per i beni e le Attività Culturali, la Comunione delle ASL del Lazio e la Soprintendenza per i beni Ambientali e Architettonici di Roma e designazione dei rappresentanti della Regione Lazio nel Gruppo di Lavoro per la stipula di una Convenzione per le finalità del Protocollo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Premesso

Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 57 del 05/02/2001 sono stati trasferiti in proprietà dal Comune di Roma alla Comunione delle Aziende Usl, gli immobili di cui all'Art. 24 della L.R. 18/94 ;

Che tra gli immobili trasferiti in proprietà alla Comunione delle ASL in virtù del citato decreto vi è il Compendio Nardini, sito in via del Governo Vecchio, raro esempio di architettura romana del XV secolo, in quanto tale emergenza monumentale da tutelare e valorizzare;

che l'art. 10 della L.R. 37/98 statuisce che il Presidente della Giunta Regionale può promuovere accordi di programma al fine di assicurare la salvaguardia dei beni di elevato valore storico, monumentale, culturale ed ambientale, nonché la corretta individuazione di destinazioni d'uso compatibili con i rispettivi valori;

che attualmente, dopo un lungo periodo di disuso, il Compendio Nardini, in particolare Palazzo Nardini, presenta uno stato di dissesto e degrado tale da rendere improcrastinabile l'intervento di restauro;

che il valore monumentale del compendio e le conseguenti esigenze di tutela, fanno sì che l'intervento di restauro possa essere garantito solamente se eseguito di concerto con le autorità preposte alla tutela e conservazione del patrimonio storico artistico;

che la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, attualmente ospitata in Palazzo Venezia, è una della 46 Biblioteche Pubbliche Statali facenti capo alla Direzione Generale per i beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i beni e le Attività Culturali;

Considerato

che la Comunione della ASL, proprietaria del Compendio, concordemente con la Regione Lazio, ha interesse a far sì che possa essere prontamente restaurato e possa ospitare al suo interno una istituzione di prestigio quale la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;

Tenuto conto

che la Comunione delle ASL, al fine di sopperire alla carenza di idonei spazi di rappresentanza regionale, intende riservare parte di Palazzo Nardini a uso istituzionale da parte della Regione Lazio;

Tenuto conto

che il Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Roma ha espresso il proprio interesse al recupero di detto immobile, in virtù del valore storico-artistico che rappresenta, giudicando idoneo a soddisfare le esigenze della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, e inoltre, riconoscendo le necessità rappresentate dalla Regione Lazio si è dichiarato disponibile a far eseguire i lavori con urgenza ed a concordare con la Regione la quota parte di edificio che la stessa intende destinare a proprio uso istituzionale;



1553 22 NOV. 2002 Up

Tenuto conto

che il Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio, ha individuato nel Compendio Nardini, una sede idonea ad ospitare la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;

Tenuto conto

che la Direzione Generale per i beni Librari e gli Istituti Culturali condivide la proposta avanzata dal Soprintendente per la sistemazione della Biblioteca;

Visto

il D.P.R. 5 luglio 1995 n. 417 concernente il "Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali"

Vista

la Legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli EE.LL., per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto

l'art. 22 comma 8, dello Statuto della Regione Lazio;

Visto l'Accordo di Programma Quadro stipulato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Lazio in data 12/04/2000 per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Lazio;

Ritenuto che

la Regione Lazio riconosce l'importanza della divulgazione e della conservazione permanente del patrimonio librario, culturale e artistico -architettonico presente sul territorio;

PROPRIETÀ
ASL P. V.

Considerato

che è stata riscontrata un'ampia convergenza con la Comunità delle ASL del Lazio, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma sulla necessità di collaborare per il raggiungimento della finalità di cui sopra e nel rispetto delle reciproche autonomie tramite la stipula del Protocollo d'Intesa allegato che è parte integrante del presente atto;

Considerato

che le parti interessate alla stipula del Protocollo si impegnano ad attuare forme di immediata ed effettiva cooperazione, partecipazione finanziaria e coordinamento istituzionale nonché a rimuovere ogni ostacolo procedurale in relazione alle fasi d'attuazione del percorso oggetto del Protocollo medesimo;

Considerato

che la Comunità delle ASL, concordemente con la Regione Lazio, si impegna a concedere in uso gratuito per cinquant'anni, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'edificio di sua proprietà, per gli usi della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;

Considerato

che per le finalità del Protocollo è previsto la stipula di una Convenzione da predisporre entro tre mesi dalla sottoscrizione del Protocollo, per mezzo della istituzione di un Gruppo di Lavoro, composto da un rappresentante designato dalla Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali, uno dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, uno dall'Assessorato alle Politiche del Bilancio e Programmazione economica della Regione Lazio, uno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio ed uno dalla Comunità delle ASL del Lazio;

TU

MINISTERO DELLA REGIONE DELLA

1553 22 NOV. 2002 40

Considerato

che la Regione Lazio ritiene di destinare proprie risorse, umane e finanziarie, per l'attuazione della Convenzione di cui all'art. 3 e 4 del Protocollo;

Considerato

che gli impegni che deriveranno dalla sottoscrizione della Convenzione saranno inseriti nel citato Accordo Quadro Regione Lazio Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'atto della rimodulazione dello stesso;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare e conseguentemente autorizzare il Direttore di Dipartimento Economico e Occupazionale alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, il Ministero per i beni e le Attività Culturali, Comunione delle ASL del Lazio e la Soprintendenza per i beni e le Attività Culturali, allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante (all. A);
- di designare quali componenti il Gruppo di Lavoro previsto dall'art. 3 del Protocollo per la Regione Lazio:
Il Direttore Regionale Programmazione Economica o suo delegato;
Il Direttore Regionale Alla Cultura o suo delegato.
- di autorizzare l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica e Risorse Comunitarie di programmare risorse finanziarie nel Bilancio di previsione del 2003 per una disponibilità di spesa pari a 5.000.000,00 di € per le finalità di cui all'art. 5 del Protocollo d'Intesa.
- di demandare al Direttore Regionale Programmazione Economica l'esecuzione degli atti per i successivi provvedimenti e per gli impegni di spesa che si renderanno necessari.
- di rinviare a successivo provvedimento gli atti inerenti l'esecutività della Convenzione che verrà predisposta dal Gruppo di lavoro;
- di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

TV

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

27 NOV. 2002

Stampa circolare illeggibile con firma

Handwritten mark on the left margin

Protocollo d'intesa

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 502/1992 s.m.i. (Riordino della disciplina sanitaria), tutti i beni immobili, ivi compresi quelli da reddito appartenuti agli ex Enti Ospedalieri Disciolti, che ai sensi degli artt.65 e 66 della L.833/78 (Istituzione del servizio sanitario) sono stati trasferiti ai comuni, o alle province, nel cui ambito territoriale erano ricompresi devono essere trasferiti al patrimonio delle stesse Aziende Unità Sanitarie Locali;

che ai sensi dell'art. 24 della L.R.18/94 successivamente modificata con L.R. 37/98 (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs 502/92 e s.m.i) i beni di cui alla lettera b) dell'articolo 23, comma 2, della stessa legge regionale sono trasferiti pro indiviso al patrimonio delle Aziende USL con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.57 del 05.02.2001 sono stati trasferiti in proprietà dal Comune di Roma alla Comunione delle Aziende USL, gli immobili di cui all'art. 24 della L.R. 18/94 s.m.i.,

che tra gli immobili trasferiti in proprietà alla Comunione delle ASL in virtù del citato decreto, vi è il Compendio Nardini, sito in via del Governo Vecchio, raro esempio di architettura romana del XV secolo, in quanto tale emergenza monumentale da tutelare e valorizzare;

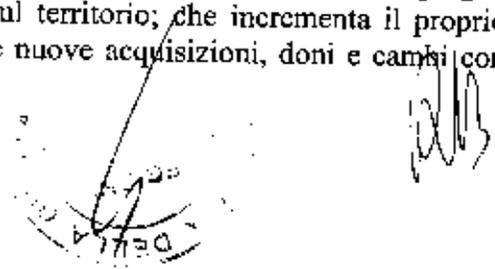
che l'art. 10 della L.R. 37/98 s.m.i. statuisce che il Presidente della Giunta Regionale può promuovere accordi di programma al fine di assicurare la salvaguardia dei beni di elevato valore storico, monumentale, culturale ed ambientale, nonché la corretta individuazione di destinazioni d'uso compatibili con i rispettivi valori;

Che attualmente, dopo un lungo periodo di disuso, il Compendio Nardini, ed in particolare Palazzo Nardini, presenta uno stato di dissesto e degrado tale da rendere improcrastinabile l'intervento di restauro;

che il valore monumentale del compendio e le conseguenti esigenze di tutela, fanno sì che l'intervento di restauro possa essere garantito solamente se eseguito di concerto con le autorità preposte alla tutela e conservazione del patrimonio storico artistico

che la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, attualmente ospitata in Palazzo Venezia, è una delle 46 Biblioteche Pubbliche Statali facenti capo alla Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

che essa è l'unica biblioteca pubblica statale della Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali specializzata nelle discipline afferenti all'archeologia, all'architettura, alla storia dell'arte e in tale veste svolge un importante ruolo di documentazione bibliografica per una utenza altamente specializzata italiana e straniera; che possiede una Sezione Romana di grande pregio, costituita di opere antiche e moderne sulla città di Roma e sul territorio; che incrementa il proprio patrimonio librario annualmente di circa 6.000 unità, mediante nuove acquisizioni, doni e cambi con



istituzioni culturali di tutto il mondo e diritto di stampa nello specifico settore di interesse; che partecipa al Servizio Bibliotecario Nazionale per la cooperazione in rete con le altre biblioteche automatizzate;

che l'attuale sistemazione della Biblioteca all'interno del Palazzo Venezia si è rilevata già da tempo del tutto insufficiente, non è più consona al corretto svolgimento dei suoi fini istituzionali;

che la Direzione Generale per i Beni e le Attività Culturali è da anni impegnata nel reperimento di una sede di prestigio, sita nel centro storico, da destinare a Biblioteca, onde evitare la dispersione della pregevole collezione, senza aver ottenuto fino ad oggi successo sperato;

che il Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio, ha individuato nel Palazzo Nardini, una sede idonea ad ospitare la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;

VISTO

Il D.P.R. 5 luglio 1995 n. 417 concernente il "Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali";

La legge 15 marzo 1997 n.59 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

L'art. 22 comma 8 dello Statuto della Regione Lazio;

L'Accordo di Programma Quadro stipulato tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione Lazio 12/04/2000 per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Lazio, le cui finalità e obiettivi si intendono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa;

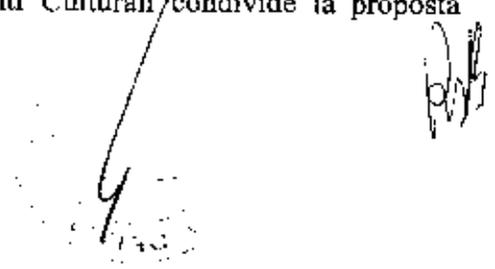
CONSIDERATO

che la Comunità delle ASL, proprietaria del Compendio, concordemente con la Regione Lazio, ha interesse a far sì che l'edificio, possa essere prontamente restaurato e possa ospitare al suo interno una istituzione di prestigio quale la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte. ;

che, la Comunità delle ASL, al fine di sopperire alla carenza di idonei spazi di rappresentanza regionale, intende riservare parte dell'edificio a uso istituzionale da parte della Regione Lazio;

che il Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Roma ha espresso il proprio interesse al recupero di detto immobile, in virtù del valore storico-artistico che rappresenta, giudicandolo inoltre idoneo a soddisfare le esigenze della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, nonché le necessità rappresentate dalla Regione Lazio e ed è disposto a far eseguire i lavori con urgenza ed a concordare con la Regione la quota parte di edificio che la stessa intende destinare a proprio uso istituzionale;

che la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali condivide la proposta avanzata dal Soprintendente per la sistemazione della Biblioteca;

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there is another smaller handwritten mark or signature.

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE :

Art.1

La Comunità delle ASL, concordemente con la Regione Lazio, si impegna a concedere in uso gratuito, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'edificio quattrocentesco, di sua proprietà, per gli usi della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte. In relazione ai tempi di realizzazione dell'intervento, ai costi dello stesso, che il Ministero dovrà sostenere, e tenuto conto della necessità di una sede stabile espressa dalla Biblioteca, la concessione in uso gratuito avrà durata cinquantennale rinnovabile.

Art.2

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e il paesaggio provvederà al restauro del complesso immobiliare, nonché al recupero funzionale per la destinazione d'uso tenuto conto delle indicazioni che la Regione fornirà circa la quota parte di edificio che intende destinare a proprio uso e predisporrà un progetto degli interventi necessari, con relativo piano finanziario, procedendo con la dovuta urgenza

Art.3

Le finalità di cui all'art.1 e 2 è perseguita mediante la stipula di una convenzione che le parti si impegnano a predisporre entro tre mesi dalla stipula del presente atto attraverso l'istituzione di un Gruppo di lavoro, composto da 2 rappresentanti designati dalla Ministero dei Beni culturali, uno dall'Assessorato alle Politiche del Bilancio e Programmazione della Regione Lazio, uno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio ed uno dalla Comunità delle ASL del Lazio. Il Gruppo di lavoro avrà sede presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio.

Art.4

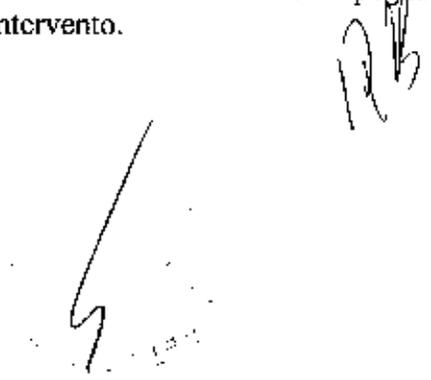
Le parti si impegnano ad attuare forme di immediata ed effettiva cooperazione, partecipazione finanziaria e coordinamento istituzionale nonché a rimuovere ogni ostacolo procedurale in relazione alle fasi d'attuazione del percorso oggetto del presente protocollo e ad individuare nel più breve tempo possibile i rispettivi soggetti responsabili dell'esecuzione dello stesso ed a concordare la parte economica.

Art 5

Al fine di dare inizio all'intervento di restauro, la Regione Lazio si impegna nel Bilancio di Previsione 2003 ad una disponibilità di spesa pari a 5.000.000,00 Euro. Il Ministero dei Beni Culturali si impegna a reperire le risorse finanziarie necessarie fino al completamento dell'intervento.

Data

Per la Regione Lazio
Direttore Dipartimento
Economico e Occupazionale

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Per la Regione Lazio
Direttore Dipartimento
Economico e Occupazionale
Dr. Giorgio Camponi

Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direttore Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali
Dr. Prof. Francesco Sicilia

Per Comunione delle ASL del Lazio
Amministratore Dr. Roberto Scaglione

Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma
Soprintendente Architetto Roberto di Paola

